



Il geologo e casa mia

di Gabriele Ponzoni, Geologo Consulente ASPPI

Tutti sanno cosa fa l'ingegnere (il dizionario recita "soprintende al progetto e alla realizzazione di costruzioni oppure ad attività industriali") e cosa fa il geometra ("professionista abilitato a eseguire misurazioni di terreni, rilievi catastali, o anche alla progettazione, direzione e vigilanza di modeste costruzioni civili"). Più difficile rispondere alla domanda: cosa fa il geologo. Il dizionario gli dedica tre parole: "studioso di geologia", ipotizzando che tutti sappiano che cos'è la geologia "Scienza che studia l'origine, la storia, la morfologia e la costituzione della Terra" e quale ricaduta ha sulle costruzioni e le attività umane. Purtroppo invece, vediamo come la geologia sia in buona parte ignorata o sottovalutata nei processi decisionali che riguardano l'urbanistica e l'edilizia, con conseguenze tragiche che si presentano ad ogni evento naturale di tipo sismico, alluvionale, franoso, vulcanico o altro che sia.

Ma poniamoci la domanda in modo positivo: cosa può fare il geologo per casa mia?

Innanzitutto è bene distinguere: se la casa (o ufficio, condominio, capannone, scuola ecc...) è ancora da costruire il geologo potrà avere una parte molto importante nel team di progettazione (un singolo professionista non è più sufficiente): indagando e caratterizzando il terreno e l'area su cui si interviene per capire e far capire a committente le risorse (es. acqua ed energia) ed i rischi connessi all'intervento e definire tutti gli accorgimenti necessari alla sua realizzazione.

Se invece il committente ha già una proprietà e desidera analizzarla alla luce proprio di quelle conoscenze che spesso sono sottovalutate, e verificarne le caratteristiche tecniche rispetto a tutto il mondo che si trova "al di sotto" allora la figura del geologo (un tecnico specificatamente preparato a ciò) è la più indicata per individuare eventuali rischi presenti e/o soluzioni adeguate.

Per questo motivo il committente deve conoscere il geologo, perché deve instaurarsi un rapporto di estrema fiducia, simile a quello tra paziente e medico.

Dovendo necessariamente generalizzare e sintetizzare, quello che può fare il geologo per gli edifici è anzitutto uno screening di tutti gli aspetti che concorrere a determinare il grado di rischio dell'area e dell'edificio stesso, screening basilare per una successiva verifica strutturale volta a capire se le caratteristiche dell'edificio sono in grado di affrontare gli eventi a cui può essere sottoposto (sisma, alluvioni, frane, essiccamento del terreno, ecc...). Nel contempo, una consulenza geologica può evidenziare le risorse disponibili per l'immobile in termini idrici ed energetici e consentire una valutazione di fattibilità di interventi volti a utilizzare in modo sostenibile tali risorse (per esempio tramite pozzi per l'utilizzo di acqua di falda o impianti geotermici per la climatizzazione).